

FIERE DI PARMA SIGLATA INTESA PER LA COLLABORAZIONE CON MIA PHOTO FAIR

Mercanteinfiera amplia gli orizzonti e punta sulla fotografia d'arte

Nella prossima edizione l'intero padiglione 4 sarà dedicato agli scatti d'autore

Luca Pollini

«Mercanteinfiera si allarga. In occasione della prossima edizione autunnale, la kermesse dedicata al mondo dell'antiquariato e al collezionismo vintage dedica l'intero padiglione 4 alla fotografia. Immagini di alta qualità, però, perché all'interno degli stand saranno esposti solo scatti catturati dall'obiettivo di grandi autori - del passato e contemporanei - provenienti e segnalati da Mia Photo Fair, la fiera d'arte internazionale di Milano, tra le più importanti del settore. Questo accade perché è nata un'alleanza tra Fiere di Parma e Fabio Castelli, ideatore e direttore artistico del Mia, e i contenuti dell'accordo sono stati presentati nel corso di una conferenza

stampa che si è svolta ieri a Milano.

Gian Domenico Auricchio, presidente Fiere di Parma, ha ricordato come l'indole pionieristica sia un marcatore storicamente ben definito nel dna di Fiere di Parma: «Uno slancio - ha sottolineato - che ci porta ad esplorare continuamente nuovi sentieri. Accostare, all'antiquariato e al modernariato anche la fotografia rispecchia compiutamente questo nostro modo di essere». «Io stesso sono un collezionista - ha svelato Auricchio - ricordo bene quando andavo a Mercanteinfiera come semplice visitatore, lontano anni luce dal pensiero di diventare il presidente della Fiera. Collezione quadri e dipinti, ma sono sempre stato un appassionato di fotografia che,

in certe sue forme artistiche, trovo sia un nuovo modo di realizzare un quadro: la foto d'autore stimola emozioni».

Il presidente ha concluso il suo intervento spiegando come la collaborazione tra Fiere di Parma con Fabio Castelli e Mia Photo Fair garantirà una dose di energia al collezionismo fotografico, anche grazie all'intensa attività di incoming realizzata su compratori stranieri che il polo fieristico ha già avviato.

Fabio Castelli ha ricordato il valore che può avere oggi una foto vista come un linguaggio d'arte contemporanea, aggiungendo: «Sono certo che il pubblico di Mercanteinfiera sia del tutto simile a quello del Mia. Quindi, per noi, l'accordo non può che allargare i nostri orizzonti, grazie anche ai buyer che da sempre individuano la manifestazione di Parma piazza ideale dove fare investimenti».

«Ormai da tempo Fiere di Parma sta portando avanti un'operazione strategica, tanto complessa quanto ambiziosa, finalizzata ad attrarre un numero sempre più rilevante di operatori esteri - ha detto a margine della conferenza stampa la Brand Manager di Fiere di Parma, Ilaria Dazzi -.

Un riposizionamento complessivo che passa dall'internazionalizzazione a un'attenzione sempre più convinta verso la cultura, che cerchiamo di rappresentare nelle sue molteplici espressioni. Lo dimostra il successo dell'edizione appena conclusa di Mercanteinfiera e la fortunata esperienza del fuorisalone». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fotografia al Mercanteinfiera Un momento della presentazione del progetto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.